



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

*Progetto Nazionale di Prevenzione in
Agricoltura e Selvicoltura 2009-2011*

5 Maggio 2011, Bologna

***Il piano nazionale di prevenzione in agricoltura.
Sicurezza delle macchine: obiettivi e strumenti.***

Eugenio Ariano, Giuliano Angotzi

Coordinamento tecnico interregionale

Gruppo di Lavoro "Sicurezza e Salute in Agricoltura e Selvicoltura"

Perché e come un piano nazionale per la prevenzione in agricoltura?

Impegno del “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro” (DPCM 17.12.2007)

Piano approvato definitivamente nel Gennaio 2010

Rischio elevato

Accentuata disomogeneità territoriale nelle condizioni di lavoro agricolo

Notevoli differenze territoriali nelle attività dei servizi pubblici di prevenzione.

Innovazione normativa rilevante per l'agricoltura (D.Lgs. 81/2008, art. 21)



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

CRITERI GENERALI

Generalizzazione in tutte le Regioni dell'intervento dei servizi di prevenzione nei luoghi di lavoro

Coordinamento e integrazione dei diversi programmi di attività delle Regioni

Priorità al contenimento del rischio da macchine, coinvolgendo tutte le Regioni

Nella realizzazione dei progetti sono previsti:

- strumenti di monitoraggio dei risultati delle campagne,
- integrazione con INAIL nei piani di prevenzione,
- pieno coinvolgimento di "alleati" e interlocutori.



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

3 LINEE DI ATTIVITA'

1 Diffusione dell'attività informativa, di indirizzo e controllo nelle aziende agricole

2 Azioni per lo sviluppo del sistema informativo nazionale per la prevenzione in agricoltura

- anagrafe delle aziende agricole
- *Registro Infortuni Mortali e Gravi da macchine agricole*
- registrazione risultati dei controlli

3 Azioni di promozione

- formazione degli operatori AUSL
- raccolta, diffusione, produzione di linee guida e buone prassi
- promozione inserimento di requisiti di sicurezza e salute nelle misure di finanziamento agevolato alle aziende



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

"Promozione della salute e sicurezza nelle attività agricole, zootecniche e forestali" Sistema per la gestione dei Flussi Informativi – Portale Web

ACCESSO AREE

Accesso Area Riservata



AREA PUBBLICA

Presentare le finalità, le attività previste, gli obiettivi raggiunti, gli enti coinvolti dal progetto.

Fornire mezzi di comunicazione (news ...), di facile utilizzo da parte della redazione guidata dal Gruppo di Coordinamento.

Corsi di formazione

- ...
- ...

Buone pratiche

- ...
- ...

NEWS

- ...
- ...

SPAZIO REGIONI, ...

- ...
- ...



RISULTATI ATTESI

Controllo di 10.000 aziende/anno "a regime"

Messa a norma del parco trattori e *riduzione di frequenza delle violazioni della normativa nel tempo*

Riduzione di specifiche tipologie di infortunio e di infortuni mortali

 **registro infortuni mortali**



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

LINEA DI ATTIVITA' 1

RIDUZIONE DEGLI INFORTUNI GRAVI E MORTALI attraverso la messa a norma del parco macchine

1. Campagne di informazione e controllo su "emergenze":

Trattori –ROPS e cinture, cardani, prese di forza-
Carri desilatori –applicazione nuove linee guida-
Scale portatili, Motocoltivatori,

- Campagne informative con messaggi e tempistica omogenei a livello nazionale
- Controlli in circa 10.000 aziende per segnare presenza capillare sul territorio
- Controlli utilizzando idonee schede di rilevazione per monitorare i risultati.



LINEA DI ATTIVITA' 1

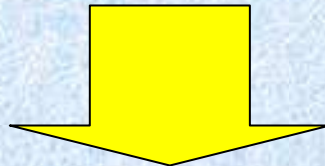
2. Campagna di messa a norma delle macchine agricole nel commercio dell'usato e del nuovo

Usato

Verifica dell'usato presso commercio:

- modalità adottate per ritiro
- requisiti di sicurezza di macchine reimmesse in commercio
- regolarità della documentazione a corredo

Verifica applicazione delle linee guida nelle officine



Campagna di formazione, promozione e controllo rivolta ai venditori/riparatori di macchine agricole.



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Nuovo: valutazione "mirata" dei requisiti di sicurezza

Verifiche in manifestazioni fieristiche, puntando a sanare situazioni di rischio grave, in cui la non rispondenza ai RES sia evidente e la soluzione di semplice adozione.

EIMA 2010:

Comunicato Stampa congiunto con UNACOMA
25 macchine segnalate al Ministero competente
In precedenza giudicate non conformi non più di 75 macchine

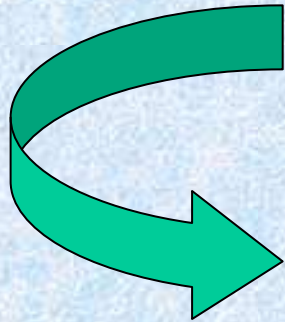
In prospettiva:

Rafforzare ruolo dell'Ente Pubblico di Controllo nelle sedi normative,
Valorizzare le forme di certificazione volontaria dei costruttori,
senza inserire eccessivi vincoli di mercato.



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

LINEE DI ATTIVITA' 1 e 3



**Buona prassi per la
manutenzione del trattore**

**Premessa per
"revisione" del trattore**

Trattore:
macchina per cui occorre specifica abilitazione
ai sensi art. 73 comma 5 (e 71 comma 7 per obblighi DdL)

.....
modalità riconoscimento, soggetti formatori, durata, contenuti,
.....

oggetto di ampio confronto in vista di conferenza
stato-regioni



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Non solo macchine semoventi:

Impianti e attrezzature, ad es. zootecnici

Non solo sicurezza:

rumore, vibrazioni, rischio biologico , ...

Rischio chimico e verifica periodica irroratrici

Sorveglianza sanitaria

Sistema della prevenzione in agricoltura

Autunno 2011:

evento solenne per ratificare l'impegno comune a ridurre il rischio in agricoltura, a partire dagli aspetti relativi alle macchine



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

grazie per l'attenzione



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO